Newsletter

Agenzia Regionale per l'Istruzione la Formazione e il Lavoro

I primi dati su ASPI in Lombardia

SOMMARIO

Editoriale, p. 1

Le politiche attive del Jobs Act in Lombardia, p. 2

I dati INPS nel periodo 2013 e 2014, p. 2

I numeri, p. 6

In Lombardia l'ASPI ha assorbito 1,5 miliardi di euro in due anni.

A novembre 2015 INPS ha reso disponibili i dati relativi all'uso dell'ASPI per il 2013 e il 2014.

L'ASPI in Lombardia è stata usata da 270mila persone in due anni ed è costata complessivamente 1,5 miliardi di euro. Complessivamente sono entrati in ASPI circa 11.200 persone al mese.

Sono dati relativi ai primi due anni di applicazione e costituiscono una stima per difetto del flusso di persone che saranno interessate dalla NASPI, una forma di sussidio che ha una copertura più ampia dell'ASPI che sostituisce. Si tratta delle persone che dovranno recarsi ai centri per l'impiego e attivare un percorso di politica attiva per continuare a beneficiare del sussidio.

L'ingente impiego di risorse rende evidente che una politica attiva universale e ad ampia copertura è più che mai necessaria. Su questo tema interviene, all'interno della newsletter, Giovanni Bocchieri, Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia.

Giampaolo Montaletti
Direttore Vicario Arifl

Le politiche attive del Jobs Act in Lombardia
di Giovanni Bocchieri

Finita la fase negoziale con la possibilità di derogare transitoriamente al modello di organizzazione del mercato del lavoro previsto dal Jobs Act, attraverso una convenzione bilaterale con il Ministero del Lavoro e delle Politiche Sociali, comincia la fase implementativa del percorso di politica attiva disegnato dallo stesso Jobs Act.

Dopo aver condiviso la sua convenzione, Regione Lombardia è ora impegnata nella declinazione operativa del suo storico modello di Dote Unica Lavoro (DUL) per applicare immediatamente le previsioni del decreto di riordino dei servizi per il lavoro e delle politiche attive.

Nonostante la convenzione preveda che nella fase transitoria gli operatori privati possano realizzare tutte le attività riservate a regime solo ai nuovi centri per l'impiego, ad eccezione della gestione della condizionalità, Regione Lombardia ha deciso di traguardare al modello definitivo, anticipandone subito la gestione del flusso informatico condivisa con il Ministero del Lavoro e cercando di mitigare i punti deboli del percorso definito dal Jobs Act, che differenzia forse eccessivamente tra i disoccupati con NASPI ed i disoccupati senza NASPI.

Per la costruzione di questo sistema, Regione Lombardia collaborerà con il Ministero del Lavoro e con l'INPS, senza rinunciare ad un ruolo di stimolo positivo e proattivo per la soluzione di ogni problema di implementazione.

L'obiettivo di Regione Lombardia è di fornire a tutti i disoccupati lombardi, con NASPI e senza NASPI, un percorso di politica attiva, che contemporaneamente integri le previsioni obbligatorie previste dal Decreto attuativo del Jobs Act e fornisca universalmente l'aiuto necessario per l'inserimento od il reinserimento nel mercato del lavoro, seppur differenziato attraverso l'ormai consueto metodo del profiling lombardo, che sarà senza indugio sostituito con quello nazionale dell'ANPAL non appena disponibile. In questo modo, il percorso di DUL si intersecherà con quello previsto dal decreto delegato nel «patto di servizio personalizzato» ed i panieri di servizi previsti da DUL costituiranno le attività di contatto, di formazione e di offerta di lavoro congrua che rappresentano il contenuto minimo del patto di servizio. Così DUL si arricchirà anche della condizionalità, di cui mancava nella sua prima edizione.

Ad ogni modo, la conseguenza più importante di questo "combinato disposto" del Jobs Act e della DUL è che anche i disoccupati senza NASPI saranno beneficiari di una dote per un servizio di assistenza intensiva per la collocazione o la ricollocazione nel mercato del lavoro, al pari dell'assegno di ricollocazione destinato dal Jobs Act solo ai percettori di NASPI, disoccupati da oltre 4 mesi, che lo richiedano al CPI od all'operatore privato accreditato, presso cui hanno stipulato il patto di servizio.

Giovanni Bocchieri
è Direttore Generale Istruzione, Formazione e Lavoro di Regione Lombardia

I dati INPS su Aspi nel periodo 2013-2014

Nel mese di novembre 2015 INPS ha reso disponibile sul proprio sito, nella sezione dell'osservatorio delle politiche occupazionali, i dati relativi ai beneficiari e ai trattamenti ASPI nel 2014. Come ricorda il sito INPS l'ASPI "è una prestazione economica istituita per gli eventi di disoccupazione che si verificano a partire dal 1° gennaio 2013 e che sostituisce l'indennità di disoccupazione ordinaria non agricola requisiti normali. E' una prestazione a domanda erogata a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano perduto involontariamente l'occupazione".

La tabella 1 riporta la durata dell'ASPI per il beneficiario prevista per il periodo transitorio 2013-2015, durata che varia al variare dell'età. Nel corso del 2015 l'ASPI è stata sostituita dalla NASPI che "è una prestazione economica, istituita dal 1° maggio 2015, che sostituisce l'indennità di disoccupazione denominata Assicurazione Sociale per l'Impiego (ASpI). È una prestazione a domanda, erogata a favore dei lavoratori dipendenti che abbiano perduto involontariamente l'occupazione, per gli eventi di disoccupazione che si verificano dal 1° maggio 2015".

Tabella 1 - Durata dell'ASPI: applicazione nel periodo transitorio 2013-2015.

Anno di cessazione del rapporto di lavoro	Età anagrafica		
	Inferiore a 50 anni	Pari o superiore a 50 anni e inferiore a 55 anni	Pari o superiore a 55 anni
2013	8 mesi	12 mesi	12 mesi
2014	8 mesi	12 mesi	14 mesi
2015	10 mesi	12 mesi	16 mesi

Fonte: elaborazione ARIFL su dati INPS.

Nonostante la NASPI allarghi il numero di disoccupati potenzialmente coperti da sussidio, le statistiche relative agli anni 2013 e 2014 costituiscono quindi un utile punto di riferimento per stimare il costo potenziale della NASPI ed il numero di beneficiari potenziali annuali. Tale base di calcolo è a sua volta importante per stimare l'afflusso ai centri per l'impiego di disoccupati che ai sensi del Decreto Legislativo 14 settembre 2015, n. 150, articolo 21, sono tenuti a recarsi presso i centri per l'impiego a sottoscrivere un patto di servizio personalizzato.

I beneficiari di ASPI in Lombardia nel 2014 sono stati 142.608, in crescita rispetto al 2013 dell'11,2% rispetto al 2013. Gli importi indennizzati nel 2014 in Lombardia ammontano a più di 778milioni di euro, il 6% in più del 2013.

Tabella 2 – Beneficiari ASPI in Lombardia relativo al periodo 2013 e 2014.

	ASPI 2013			**ASPI 2014**		
	Numero Beneficiari	Giorni indennizzati	Importi indennizzati	Numero Beneficiari	Giorni indennizzati	Importi indennizzati
Milano	43.077	8.551.375	256.320.894 €	49.870	9.734.288	284.670.245 €
Bergamo	14.923	2.747.041	83.859.492 €	16.176	2.856.847	85.925.609 €
Brescia	22.813	4.206.812	128.078.688 €	24.643	4.335.588	131.678.034 €
Como	7.859	1.382.471	42.812.755 €	8.878	1.561.247	48.397.584 €
Cremona	4.690	841.385	25.366.620 €	5.152	899.757	26.606.026 €
Lecco	3.813	686.576	20.904.972 €	4.291	765.675	23.113.749 €
Lodi	2.559	464.441	13.993.809 €	2.881	507.160	14.946.431 €
Mantova	5.181	954.605	28.160.069 €	5.950	1.029.794	29.493.559 €
Pavia	6.546	1.289.074	38.346.826 €	7.167	1.362.760	39.577.694 €
Sondrio	6.061	984.439	32.423.340 €	5.820	845.158	27.604.662 €
Varese	10.664	2.051.573	62.205.464 €	11.780	2.212.616	66.691.007 €
TOTALE	128.186	24.159.792	732.472.931 €	142.608	26.110.890	778.704.600 €

Fonte: elaborazione ARIFL su dati INPS, Osservatorio delle politiche occupazionali.

I beneficiari di ASPI per classi di età (tabella 3) evidenziano come più del 50% dei beneficiari ha più di 40 anni ed assorbe il 55% degli importi indennizzati. La distribuzione dei sussidi conferma come la disoccupazione nelle fasce di età più alte imponga un costo più alto al sistema dei sussidi e richieda quindi una particolare attenzione in termini di politiche attive del lavoro.

Tabella 3 – Beneficiari ASPI in Lombardia per classi di età nel 2014.

	Numero Beneficiari	Giorni indennizzati	Importi indennizzati
Fino a 19 anni	21	3.750	102.339 €
20-24	6.044	992.981	29.551.780 €
25-29	16.719	2.791.400	83.716.905 €
30-34	22.667	3.643.641	111.085.596 €
35-39	24.715	3.958.236	121.635.308 €
40-44	22.833	3.743.114	115.008.487 €
45-49	19.598	3.306.547	100.825.120 €
50-54	15.053	3.471.745	100.319.822 €
55 e oltre	14.958	4.199.476	116.459.244 €
TOTALE	142.608	26.110.890	778.704.600 €

Fonte: elaborazione ARIFL su dati INPS, Osservatorio delle politiche occupazionali.

La tabella 4 presenta il numero di trattamenti ASPI per classi di durata. I periodi al di sopra dei 4 mesi (periodo fissato per la possibilità di richiedere l'assegno di ricollocazione) hanno riguardato in Lombardia 97.885 trattamenti, pari al 66% del totale dei trattamenti e all'87% degli importi indennizzati.

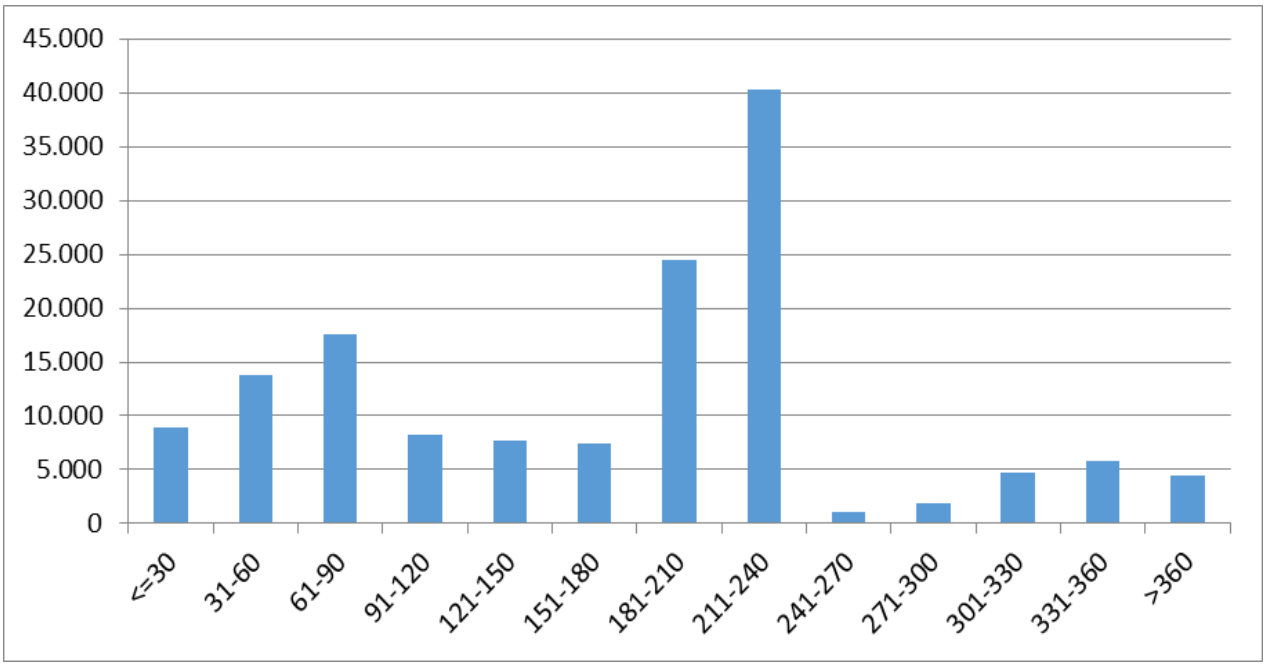
Tabella 4 – Trattamenti ASPI in Lombardia nel 2014 per durata in giorni.

	Numero dei trattamenti	Giorni indennizzati	Importi indennizzati
<=30	8.956	155.847	5.196.754 €
31-60	13.732	675.136	22.700.737 €
61-90	17.520	1.275.619	42.136.071 €
91-120	8.245	867.138	28.318.163 €
121-150	7.693	1.045.323	34.066.266 €
151-180	7.447	1.232.355	39.796.420 €
181-210	24.446	5.046.818	150.025.084 €
211-240	40.278	9.608.443	285.666.890 €
241-270	1.095	281.155	8.304.867 €
271-300	1.929	552.413	15.575.404 €
301-330	4.663	1.510.174	41.123.478 €
331-360	5.798	2.065.727	58.393.444 €
>360	4.506	1.800.027	47.548.189 €
TOTALE	**146.308**	**26.116.175**	**778.851.766 €**

Fonte: elaborazione ARIFL su dati INPS, Osservatorio delle politiche occupazionali.

Per contro i trattamenti ASPI che sono limitati a una durata inferiore a 90 giorni riguardano il 27% degli interventi. Come visibile dalla figura 1 gli interventi dai 6 agli 8 mesi sono quelli che assommano il maggior numero di beneficiari, circa il 44,2% per un costo complessivo di 435 milioni di euro, il 56% delle risorse complessive assorbite; ricordiamo nel 2014 gli interventi in ASPI sono limitati a 8 mesi per i beneficiari con età inferiore ai 50 anni.

Figura 1 – Numero di trattamenti ASPI in Lombardia nel 2014 per durata in giorni.



Fonte: elaborazione ARIFL su dati INPS, Osservatorio delle politiche occupazionali.

Lombardia in numeri

	II trim 2014	*III trim 2014*	*IV trim 2014*	*I trim 2015*	*II trim 2015*
Popolazione*	**9.917**	**9.920**	**9.937**	**9.941**	**9.948**
Maschi	4.848	4.849	4.859	4.861	4.864
Femmine	5.069	5.071	5.078	5.080	5.084
Tasso di attività 15-64**	**70.7**	**70.4**	**71.3**	**70.8**	**70.6**
Maschi	78.4	77.8	78.8	78.5	78.7
Femmine	63.0	62.9	63.8	63.0	62.4
Tasso di occupazione 15-64**	**65.0**	**65.0**	**65.1**	**64.6**	**65.1**
Maschi	72.0	72.3	72.7	72.1	72.9
Femmine	58.0	57.7	57.5	57.1	57.1
Tasso di disoccupazione**	**7.9**	**7.5**	**8.5**	**8.6**	**7.7**
Maschi	7.9	7.0	7.5	7.9	7.2
Femmine	8.0	8.2	9.7	9.5	8.4
Numero occupati*	**4.254**	**4.237**	**4.258**	**4.227**	**4.250**
Maschi	2.387	2.382	2.406	2.394	2.414
Femmine	1.866	1.855	1.852	1.833	1.836
Numero disoccupati*	**366**	**345**	**396**	**398**	**357**
Maschi	205	180	196	206	188
Femmine	161	166	200	192	168

Fonte: ISTAT (Rcfl anno 2014 e II trim 2015). Valori espressi in migliaia (*) e in percentuale (**)

LINK UTILI

Newsletter Mercato del Lavoro
Per accedere all'archivio clicca qui

Report Mercato del Lavoro
Per accedere all'archivio clicca qui

Rassegna stampa Mercato del Lavoro
Per iscriverti clicca qui

Iscrizione Newsletter Arifl
Per iscriversi al servizio newsletter clicca qui

Arifl sui Social network
Twitter clicca qui
Facebook clicca qui
Linkedin clicca qui

Arifl
Via T.Taramelli, 12
Milano, 20124
Tel. 02 667431
redazione@arifl.it
www.arifl.it

Riproduzione autorizzata con citazione della fonte.